

Ultimato il giudizio di merito, l'Isti-
tuto provvede a completare la procedura
di espropriazione immobiliare contro la
ripetuta Cooperativa "La Postelegrafonica",
e già era stato pubblicato il bando di
vendita, allorché la Cooperativa Edilizia
"Aurelia", dimostrando di essersi sostituita
nella proprietà dei beni della Cooperativa
"La Postelegrafonica", propose all'Istituto
di definire amichevolmente la vertenza,
col versamento immediato di tutto il
debito arretrato per interessi contrattuali
e di mora del mutuo, che ancora non
era entrato in ammortamento perché
non individualizzato a causa di giudizi,
e per le relative spese.

Il Comitato Permanente, in sua adu-
nanza del 23 aprile 1921, autorizzò la
definizione bonaria della pendenza, e con
l'istrumento in data 1. giugno 1921 fu
regolata tutta la materia riflettente il
pagamento del debito dipendente dalle
somministrazioni come sopra eseguite al-
la "Postelegrafonica", in complessive L. 330.500,
riducendo la garanzia ipotecaria nei suoi